

Nowhere presenta:

Giulio Lacchini e Boy Sue

Ruvido concettuale

Inaugurazione Giovedì 8 Febbraio [2018]

Opere:

Ruvido concettuale,
disegno su copertina album Fabriano,
53cm. x 72cm.

Strumento non strumento,
scultura in legno di pioppo,
91cm. x 29cm. x 25cm.

Il ponte degli occhi chiusi,
scultura in legno di pioppo,
90,5cm. X 61,5cm x 29,5cm.

Ilha do Corvo,
due fotografie incorniciate con legno di rovere,
68cm. X 52cm l'una.

Giulio Lacchini è nato a Cremona nel 1971.

Nel 1998 fonda Cross, una rivista trimestrale d'arte e cultura contemporanea, rivolta al dialogo tra le arti e alle ibridazioni dei linguaggi. Finanziata dalla Levi's, è stata distribuita e venduta in tutto il mondo.

Il suo primo libro, Autoritratto1, del 2002, è stato acquisito dal Pompidou e nel 2013, il libro Dialoghi disegnativi, è stato selezionato tra i migliori libri dell'anno, poi esposto negli istituti di cultura italiana nel mondo. Il libro fa parte della collezione di libri d'artista del Minsheng Art Museum di Shanghai.

Boy Sue vive e lavora tra Cremona e Milano. L'arte entra nella sua vita come espressione e ricerca insostituibile di quell'eleganza generatrice "del formidabile equivoco che è la vita di cui non bisognerebbe mai smettere di ridere" (cit. G. Gozzano).

Ha curato mostre di fotografia, design e architettura. Ha partecipato a collettive e progetti editoriali di libri e riviste d'arte visiva e cultura contemporanea.

NOWHERE
Via del Caravaggio 14,
20144 Milano
Lunedì-Venerdì 15.00-19.30
+39 329 21 53 299